



Elogio del treno, e della sua libertà

Quando si parte in treno si parte davvero. Ne è convinto Federico Pace, giornalista e scrittore, che racconta i suoi viaggi sui binari d'Italia e d'Europa in *La libertà viaggia in treno* (Laterza, pag 196, 15 €). Incontri e riflessioni, storie e divagazioni nate a bordo di un mezzo di trasporto dato per spacciato, ma che invece gode di ottima salute e florido futuro.



È un viaggio che sta scomparendo?

Non direi: certo molte linee vengono chiuse e molte esperienze come i viaggi notturni quasi non si possono più fare. E infatti racconto della Venezia-Atene attraverso la lugoslavia, un viaggio che ha avuto un gran significato ma non è più percorribile perché attraversa un Paese che non esiste più.

La libertà viaggia in treno: non era l'auto il mezzo della libertà?

Per la mia generazione, che ha conosciuto l'Europa grazie all'InterRail, il treno ha rappresentato la libertà di mettersi in viaggio. Una libertà piccola ma per noi nuova, la possibilità di un'avventura improvvisa, di pensare di andare a Nord e invece salire su un treno verso Malaga senza dover prenotare.

Però l'auto permette di muoversi liberi...

Certo, rappresenta una libertà, ma solo se non guidi. Il treno ti concede la libertà dell'attenzione e ha una doppia dimensione: puoi guardare fuori dal finestrino il mondo che passa e puoi guardare nel tuo scompartimento il mondo che viaggia con te.

In effetti il treno è più sociale.

Esatto: il treno è un elemento di incontro e condivisione. Permette il rimescolamento delle genti e stimola il senso di compassione con gli altri, c'è più empatia e contatto umano. Tutti insieme ci si fa portare, poi ognuno sceglie lo scenario sfruttare del viaggio: se dietro al finestrino o fuori.

Ma il treno resiste...

Resiste e si trasforma: ha un grande passato, ma anche un florido futuro. Non ci sono più i treni eleganti e lenti di inizio Novecento, vero, però anche i convogli dell'Alta velocità all'apparenza asettici ti danno quella possibilità di scambio che altri mezzi, come l'aereo, non ti danno. Forse è per questo che sul treno è stata ambientata tanta letteratura, mentre gli aerei sono stati scelti solo per le tragedie.

I racconti del libro sono tutti ambientati in Europa, come mai?

Mi sono limitato a viaggi in Italia e in Europa perché volevo costruire un ventaglio di possibilità che potessero essere replicate dal lettore. Anche se questa non è una guida ai viaggi in treno, piuttosto direi un'evocazione.

Evocazione dove non si parla dell'arrivo.

Esatto, parlo solo del transito, dell'andare da A a B, mai delle destinazioni. Credo che viaggiare non rappresenti l'attesa di arrivare in un luogo, ma un'altra esperienza. Il treno in questo caso rappresenta un luogo a sé in cui ci si sazia di una nuova e diversa esperienza.

TINO MANTARRO



PORTAMI OLTRE IL BUIO

di **Giorgio Boatti**

Curioso di tutto ed esperto di nulla, Boatti torna a viaggiare per l'Italia, questa volta alla ricerca di storie positive. Storie di un Paese che si è messo alla prova per andare oltre il buio della crisi. Dalla fabbrica modello in cui si gioca all'hotel in cui il personale è down, un ritratto partecipato di un'Italia diversa, di certo minoritaria, ma sicuramente bella da leggere • Laterza • pag. 242 • 18 €

REGNI DIMENTICATI

di **Gerard Russell**

Yazidi e mandei, drusi e zoroastriani, copti e samaritani, culti religiosi esoterici e fedi pagane: quanto a religioni c'è davvero di tutto in Medio Oriente. Dall'Egitto all'Afghanistan, fino ai luoghi della diaspora in Occidente, un viaggio colto e documentato come solo gli intellettuali viaggiatori inglesi sanno fare, per scoprire come stanno le religioni ancestrali sopravvissute a secoli di colonizzazioni, scontri e persecuzioni • Adelphi • pag. 385 • 25 €

RIO DE JANEIRO

di **Luiz Eduardo Soares**

Rio non è solo Olimpiadi: è una città globale stupenda e complessa. Come ogni città ha bisogno di chi in prima persona ne racconti le vene aperte. Antropologo e scrittore, osservatore della vita metropolitana, Soares racconta il lato B della *cidade maravilhosa*: poca samba e molta violenza, un po' di carnevale e tanta corruzione • Feltrinelli • pag. 212 • 16 €

L'ULTIMO AMORE DI BABA DUNJA

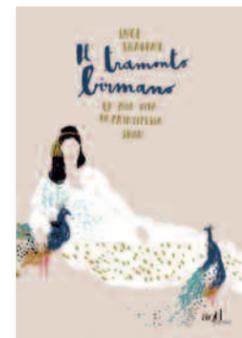
di **Alina Bronsky**

C'è ancora vita a Cernovo, paesino immaginario a due passi da Chernobyl. C'è ancora vita grazie a Baba Dunja, inossidabile ottantenne che torna a vivere nel suo villaggio contaminato perché non saprebbe vivere altrove. Lettura allegra, leggera e profonda, come una favola contemporanea che strappa il sorriso • Keller editore • pag. 212 • 16 €

IL TRAMONTO BIRMANO

di **Inge Sargeant**

Al principio potrebbe sembrare una favola, invece è una storia vera, dall'inizio alla fine. La storia di una ragazza austriaca diventata principessa in Birmania dopo aver sposato un principe del regno Shan.



Una bella avventura interrotta dal colpo di stato militare del 1962 • Add editore • pag. 212 • 16 €

CAMMINARE GUARISCE

di **Fabrizio Pepini**

Cambiare vita quando ti ammali può sembrare una soluzione dettata dalla necessità, ma per farlo ci vuol coraggio. Specie se cambiare vuol dire sfidare te stesso e il tuo corpo malato e metterti in cammino. Dopo quattro anni e 17mila chilometri percorsi, Pepini racconta la visione del cammino, che non è affatto mistica ma piuttosto saggia: una possibilità di rinascita puntando su se stessi e la voglia di andare oltre • Edizioni dei cammini • pag. 142 • 14,50 €

PICCOLA GRANDE ISOLA

di **Bill Bryson**

Cosa succede quando un affermato scrittore di libri di viaggio conquista finalmente la cittadinanza del Paese in cui vive da anni? Succede che si mette nuovamente in viaggio e lo percorre tutto, da Sud a Nord tracciando la sua ideale linea, la Bryson line, che unisce la Manica con il mare del Nord. Ironico e caustico, eccentrico e sarcastico, Bill Bryson racconta con gran vena la Gran Bretagna ai tempi della Brexit • Guanda • pag. 476 • 22 €

21 AMERICHE

di **Ilario Lavarra**

Una laurea in economia, un lavoro da impiegato, e dopo quattro anni di risparmi l'agognata partenza. Lavarra ha imbarcato la sua Vespa per New York e per 18 mesi e 82mila chilometri ha viaggiato in lungo e in largo per tutto il continente ame-

ricano senza sponsor e senza un itinerario preciso. Dallo Yukon di Jack London alla San Francisco di Kerouac, fino ai Caraibi di Hemingway e alla Patagonia di Chatwin, un'esperienza piena di deviazioni e incontri, fuori programma e avventure. Da imitare • Edizioni Ultra • pag. 330 • 18,50 €

LA MAGICA DIETA DELLE BACCHETTE

di **Kimiko Barber**

Che i giapponesi siano più magri per costituzione è un mito che va sfatato: mangiassero all'occidentale sarebbero come noi. Sono più magri perché da sempre seguono una dieta articolata e povera di grassi, ma anche perché utilizzando le bacchette impiegano più tempo a mangiare e sentono prima i sintomi della sazietà. Un libro per imparare a cucinare come un giapponese a casa sua, senza sushi • Guido Tommasi editore • pag. 198 • 25 €

L'UNA E L'ALTRA

di **Ali Smith**

Un romanzo a specchio con due storie che si intrecciano: in una la protagonista è una ragazza nella Ferrara del Quattrocento che si finge maschio per fare la pittrice (l'autrice la immagina come segreto alter ego di Francesco del Cossa autore degli affreschi del Salone dei Mesi di Palazzo Schifanoia), nell'altra una giovane inglese che fa i conti con la morte della madre dopo un viaggio proprio a Ferrara • Big Sur • pag. 300 • 17,50 €

NAPOLI AL FEMMINILE

di **Rita Covello**

Che le città siano femmine o maschi è questione tutta

da definire. Nella leggenda della sirena Parthenope Napoli è femmina, così la napoletana Covello scrive la sua personale guida turistica alla Napoli per signore • Morellini editore • pag. 176 • 12,90 €

L'ITALIA NASCOSTA

di **Carlo Vulpio**

Città, villaggi, chiese, abbazie, affreschi, mosaici e opere d'arte nascoste nella grande provincia italiana. Direttamente dalle pagine domenicali del *Corriere della Sera*, un viaggio tra i tanti tesori culturali d'Italia che l'Italia stessa non conosce: da Asciano (provincia di Siena) a Zungrì, Vibo Valentia • Skira • pag. 216 • 16 €

IL SOGNO VERTICALE

di **Walter Bonatti**

Appunti, quaderni e testimonianze raccontano, con il corredo di oltre 350 foto per lo più inedite, i vent'anni gloriosi (dal 1945 al 1965) dell'alpinismo di Bonatti, dal primo chiodo piantato sulle Orobie fino all'impresa sul Cervino • Rizzoli • pag. 304 • 35 €

GUIDA ALLA FIRENZE RIBELLE

di **Riccardo Michelucci**

Non vi è dubbio che oggi Firenze in parte sia diventata un po' una Disneyland del Rinascimento. Eppure basta poco per ritrovare la sua anima popolare e controcorrente, la bellezza delle persone schiette e la memoria alternativa di una città sempre in fermento. Una guida ribelle che invita a fare un viaggio dentro la città con altri occhi, guardando con uno sguardo diverso financo gli Uffizi • Voland • pag. 290 • 18 €



L'ORATORIO DEL GONFALONE

Un volume illustrato dedicato all'Oratorio del Gonfalone a Roma, un esempio di arte romana del XVI secolo che si trova a ridosso del Tevere, in via Giulia. Sede in passato dell'Arciconfraternita del Gonfalone che oggi ospita il Coro polifonico romano • Associazione amici del Gonfalone • pag. 128



QUESTO È IL MONDO

Grand Tour intorno al pianeta di un illustratore di altri tempi, il ceco Miroslav Sasek, che per decenni ha entusiasmato generazioni di giovani lettori accompagnandoli a scoprire il mondo. Adesso un unico volume racchiude i suoi viaggi, dall'Irlanda a Hong Kong • Rizzoli • pag. 234 • 30 €